

Data: 15.05.2024 Pag.: 25
 Size: 198 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione: 27342
 Lettori:



Famiglia-lavoro, come conciliarli in un incontro



Con le Acli. Tra le tante iniziative anche il Parco delle meraviglie

**Alla sala civica
domani le riflessioni
con due esperte
di genitorialità**

■ Le donne delle Acli bresciane a raccolta a Rovato domani. Un incontro convocato, con presenza da tutta la provincia, per interrogarsi sul difficilissimo equilibrio tra famiglia e lavoro. «Come concilia-

no i genitori oggi?».

Per riflettere sulla questione arriveranno alla sala civica del Foro Boario (piazza Garibaldi 1, ore 20.30) due voci molto autorevoli nel campo della genitorialità: Maddalena Cannito, docente di Sociologia dei processi culturali e comunicativi all'Università di Torino e Alessandra Minello, ricercatrice in Demografia e statistica a Padova.

Le due docenti sono, tra le altre cose, autrici del report sulla maternità in Italia realizzato dall'ong Save the Chil-

dren. Eloquente il titolo scelto per l'edizione 2023, «Le equilibriste», con numeri e analisi su bassa fecondità, misure oggi in campo per la genitorialità e il rapporto tra reddito e lavoro dell'universo femminile, definito da Minello e Cannito come «poco e precario».

A convocare l'incontro è il Coordinamento Donne Brescia delle Acli, in collaborazione con il circolo aclista rovatense intitolato al maestro Giovanni Cadei, storico referente del Patronato e del Circolo Acli della capitale della Franciacorta. Oggi a capo del sodalizio c'è una donna, Licia Lombardo, attorniata da un attivo gruppo formato da giovani che hanno messo proprio il tema delle giovani famiglie al centro delle proprie attività. Spazio gioco, pannolinoteca, sportelli Informalavoro sono solo alcune delle iniziative attivate, assieme al progetto del primo parco co-progettato da famiglie e bambini in viale Europa e sostenuto da tanti attori locali, come Fondazione Cogeme. I lavori sono ormai in dirittura d'arrivo, con i giochi immaginati dagli alunni delle scuole locali, buche e colline per giocare con altezze, materiali diversi, esplorare l'ambiente e divertirsi con la natura.

Nelle ultime ore i piccoli di quinta elementare hanno colorato il grande muro perimetrale, dove ora compare la grande scritta «Parco delle meraviglie». //

DANIELE PIACENTINI